

Montagna, gli albergatori sorridono anche se manca la neve

Da Foppolo a Castione della Presolana, a San Pellegrino, operatori soddisfatti per le presenze di Capodanno e dintorni. «Piace la possibilità di fare passeggiate, ma i soggiorni si sono ridotti». «Un aiuto lo danno anche i nostri servizi e le iniziative sul territorio»



La mancanza di neve non ha tenuto lontani gli amanti della montagna dalle Valli Bergamasche. Il Capodanno vedrà il pienone di turisti e le località sono all'insegna del tutto esaurito fino ai primi giorni dell'anno, salvo disdette dell'ultimo minuto. Merito anche dell'emergenza polveri sottili che spinge molte persone a lasciare la città per respirare aria buona. Gli albergatori parlano addirittura di prenotazioni in aumento, rispetto all'anno scorso, anche se la tradizionale settimana bianca quest'anno ha lasciato il posto a soggiorni più brevi.

«Le prenotazioni sono di 3-4 giorni e sono per lo più di famiglie, che è il target di riferimento invernale in Valle Seriana – dice **Massimo Ferrari dell'Albergo Aurora a Castione della Presolana** -. Al Monte Pora hanno fatto un miracolo. Certo non c'è il fuori pista, ma le piste sono battute e i turisti sono contenti. Avevamo fatto i conti con il fatto che la neve poteva non esserci. I commercianti hanno allestito i gonfiabili per fare giocare i bambini e il tempo buono permette di andare in giro». «Noi siamo pieni – aggiunge -. Credo che abbiamo pagato la cura che dedichiamo alla cucina, le buone recensioni sui motori di ricerca e i servizi che diamo per i bambini. Abbiamo accolto le richieste che ci venivano fatte dalle famiglie e ci siamo caratterizzati come albergo dei bambini. A Capodanno una sala intera sarà dedicata a loro. Bisognerebbe caratterizzarsi ancora di più in questo senso, il discorso baby sitting è da riportare in auge».

Anche il bilancio dell'**Hotel Milano di Castione della Presolana** è positivo: «Le belle giornate di sole hanno compensato l'assenza di neve – afferma **Fabio Iannotta** -. Sono previste nevicate per il prossimo weekend ed è una manna dal cielo, ma la le prenotazioni stanno andando comunque molto bene. Noi siamo al completo fino al 4 gennaio. L'offerta termale è un punto di forza ma abbiamo ospiti che si stanno divertendo a fare passeggiate che di norma si fanno solo d'estate. La natura da un lato ci ha penalizzato ma dall'altro, offrendo queste bellissime giornate, ci ha fatto un

regalo».

Stesso scenario a **Foppolo**. Dice **Gianfranco Invernizzi dell'Hotel Des Alpes**: «Non ci si aspettava quest'anno eccezionale dal punto di vista climatico. Il soggiorno lungo ha registrato molte disdette. Chi doveva fare una settimana fa solo due giorni, chi tre solo due. I turisti che non sciano si consolano facendo passeggiate».

San Pellegrino Terme punta sull'offerta del soggiorno termale e non fa rimpiangere le vette «Noi abbiamo le Terme. Abbiamo sempre contato poco sulla neve – spiega **Giorgio Zilli dell'Albergo Ristorante Papa** -. Non facciamo miracoli ma un certo movimento c'è. Per Capodanno siamo al completo già da tempo. A Sant'Ambrogio abbiamo lavorato bene grazie ai ponti. Rispetto al poco che si faceva gli altri anni, quest'anno sta andando bene». «Ci stiamo salvando con le terme – gli fa eco **Paolo Scanzi dell'Albergo Centrale** -. Siamo al completo fino al 3. Molto molto meglio dell'anno scorso».

Dopo il primo gennaio, se non sopraggiunge la neve, si viaggerà a vista. Ma i turisti che in questi giorni affollano le località montane pare non la rimpiangano più di tanto, grazie alla natura incontaminata delle valli.